



COMUNE DI PIRAINO

(Città Metropolitana di Messina)

REGOLAMENTO

ISTITUZIONE DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

- **APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 20/6/2018**
- **MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N.17 DEL 28/03/2019**

REGOLAMENTO

ISTITUZIONE DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Art.1

Oggetto e finalità del regolamento

Il Comune di Piraino riconosce il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità locale. Favorisce il pluralismo e l'autonomia delle associazioni e delle organizzazioni e ne sostiene l'attività, sia quelle rivolte agli associati che a tutta la collettività.

A tal fine il Comune, nell'esercizio delle proprie competenze amministrative in armonia con la Costituzione, le Leggi, lo Statuto Comunale, per mezzo del presente Regolamento, detta norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato quali espressioni d'impegno e pluralismo della società civile.

Con il presente Regolamento il Comune richiama i principi e detta altresì i criteri e gli strumenti che favoriscono i rapporti tra il medesimo e le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, nella salvaguardia della piena autonomia di questi ultimi.

Art.2

Albo delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato

E' istituito l'albo comunale delle associazioni di promozione sociale (ricreative , culturali, sportive, sociali, civile , tutela ambientale, ecc) e delle organizzazioni di volontariato. All'albo possono essere iscritte le associazioni senza scopo di lucro e costituite mediante atto scritto, dotate di regolare atto costitutivo e statuto. Il rappresentante legale dovrà autocertificare, ove non già contenuti nell'atto costitutivo o nello statuto, i seguenti elementi:

- sede;
- democraticità della struttura associativa;
- assenza di fine di lucro;
- elettività e gratuità delle cariche sociali;
- criteri di ammissione e di esclusione dei soci, loro obblighi e diritti;
- obbligo relativo alla formazione del bilancio ovvero di resoconto economico;
- indicazione delle modalità di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento;
- elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche "

Art. 3

Procedure per l'iscrizione, la cancellazione e la revisione

La domanda di iscrizione, redatta sul modello allegato "A", deve essere presentata al Protocollo dell'Ente, unitamente alla seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto o dell'accordo scritto degli aderenti ;
- b) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
- c) relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;

d) scheda riassuntiva come da modello allegato "B".

L'iscrizione è disposta dal responsabile dell'area amministrativa.

La cancellazione dall'albo comunale è disposta con eguale atto motivato e comunicato entro trenta giorni dall'assunzione, all'associazione cancellata.

Cause della cancellazione sono:

- a) richiesta della stessa associazione iscritta,
- b) riscontro della perdita di uno o più requisiti essenziali all'iscrizione o di gravi disfunzioni nello svolgimento dell'attività o nell'utilizzo delle forme di sostegno e valorizzazione, previa diffida e concessione di un termine per il ripristino delle condizioni necessarie;
- c) mancata presentazione dopo la richiesta di autocertificazione di conferma/aggiornamento dei dati dichiarati in sede di iscrizione;
- d) mancata comunicazione di variazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto.

Le associazioni iscritte nell'albo comunale possono:

- a) accedere a contributi erogati dal Comune ;
- b) accedere a rapporti convenzionali con il Comune, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- c) accedere all'assegnazione di spazi e attrezzature di proprietà del Comune medesimo, così come previsto dall'articolo 5.

Art. 4

Forme di sostegno dell'associazionismo

Il Comune con il presente Regolamento favorisce l'associazionismo attraverso interventi di sostegno delle strutture associative iscritte all'Albo Comunale; Favorisce, altresì, l'acquisizione da parte delle associazioni delle informazioni e degli strumenti utili all'accesso ai finanziamenti e alle iniziative regionali, nazionali e dell'Unione Europea.

Art. 5

Fornitura di spazi e attrezzature

Il Comune può concedere mediante apposita delibera e/o convenzione, anche a titolo gratuito, in comodato o in uso, sino a revoca con 90 giorni di preavviso, beni appartenenti al suo patrimonio disponibile alle associazioni sociali iscritte nell'albo comunale.

Gli spazi e le attrezzature concesse possono essere utilizzati dalle associazioni quali locali adibiti a sede sociale, sia per attività inerenti la vita associativa, sia per lo svolgimento di attività statutarie specifiche, alle seguenti condizioni:

- a) le spese di gestione (luce, acqua, gas), di cura del verde pertinenziale e di manutenzione ordinaria sono a carico delle associazioni concessionarie;
- b) le associazioni provvederanno propedeuticamente ad effettuare le volture delle utenze: in caso contrario non potrà essere occupato il bene assegnato;
- c) l'associazione concessionaria è tenuta alla restituzione del bene nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato, salvo il normale deperimento d'uso: in caso contrario le spese di ripristino saranno addebitate al concessionario;

d) Il Comune potrà effettuare controlli periodici, mediante proprio personale, sullo stato dei beni concessi in comodato o in uso;

e) Tutte le modifiche apportate al bene dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione comunale;

f) L'associazione dovrà organizzare, annualmente, in favore della comunità, almeno un evento di adeguata rilevanza economica e sociale, tale da potere essere inserito nel programma delle manifestazioni del Comune.

Qualora le strutture risultino essere in uno stato di abbandono o incuria, il Comune potrà procedere alla revoca della concessione.

Le strutture attualmente in uso potranno essere riassegnate, alle associazioni iscritte all'albo, previa deliberazione ed alle condizioni predette. A tal fine, si assegna un termine di 90 giorni per il perfezionamento della pratica di riassegnazione, decorrente dalla data di approvazione del presente regolamento, pena la revoca della concessione del bene attualmente in uso.

Sono esclusi da questa regolamentazione le concessioni e/o affidamenti di strutture sportive ad associazioni sportive.

Art. 6

Linee guida per l'assegnazione

Salva la discrezionalità che l'Amministrazione comunale si riserva, per le nuove assegnazioni si privilegiano, in linea generale, e sempre che la richiesta dell'immobile sia compatibile con la destinazione d'uso dello stesso e tipologia di attività, le Associazioni che perseguono le seguenti finalità:

- attività sociali, sanitarie e di assistenza ai cittadini bisognosi;
- attività culturali sportive e ricreative;
- attività di volontariato;
- attività di tutela dell'ambiente e di protezione civile;
- attività in ambito giovanile.

Unitamente ai criteri di massima, ai fini dell'assegnazione degli immobili, si valuteranno, altresì, una serie di criteri ed elementi attinenti alla rilevanza, natura e utilità dell'attività prestata dall'associazione richiedente con particolare riferimento a:

- Le attività già svolte dall'associazione negli anni precedenti la presentazione della domanda;
- al collegamento con le altre istituzioni presenti sul territorio;
- alla validità del progetto di attività programmate dall'associazione;
- alla capacità dimostrata di attivazione di risorse o strutture o professionalità nel tessuto socio economico della comunità locale;
- ai bisogni contingenti e prioritari dell'amministrazione comunale;

Art.7

Patrocinio

La Giunta Comunale può deliberare il patrocinio oneroso, motivandolo adeguatamente, a manifestazioni, iniziative ed eventi, corredati di programma, e proposte anche da associazioni non iscritte all'albo o da enti, organizzazioni, pubbliche e private e comitati,

nel caso ritenga l'iniziativa di interesse della comunità pirainese e di rilievo, provinciale, regionale, nazionale.

La richiesta per ottenere la concessione del patrocinio del Comune a favore delle iniziative sopra citate deve essere indirizzata al Sindaco e redatta su carta semplice. Nella domanda vanno indicati: la data di realizzazione dell'iniziativa; la tipologia dell'iniziativa; le modalità di realizzazione e pubblicizzazione della stessa.

La concessione del patrocinio non comporta necessariamente la concessione di un contributo.

È facoltà anche del Sindaco concedere il patrocinio gratuito a manifestazioni di rilievo sociale, culturale, turistico e sportivo.

La Giunta può stabilire, in relazione alle richieste e necessità organizzative del soggetto organizzatore, la concessione in uso di locali, impianti o attrezzature di proprietà comunale, definendone modalità e regole, se non già contenute in altri regolamenti.

Il patrocinio concesso dalla Giunta con apposita deliberazione, deve essere pubblicizzato dal soggetto organizzatore nella promozione dell'iniziativa attraverso l'apposizione del logo del Comune di Piraino su tutto il materiale pubblicitario dell'iniziativa.

È fatto divieto al soggetto organizzatore di manifestazioni patrocinate dal Comune di Piraino di apporre nel materiale pubblicitario loghi di qualsivoglia gruppo e/o partito politico.

Sono esclusi dalla concessione del patrocinio gli eventi a carattere politico promossi da partiti o movimenti politici.”

Art.8

– Contributi finanziari per il sostegno dell'associazionismo

Il Comune può assegnare contributi finanziari alle associazioni iscritte all'Albo comunale per la realizzazione di progetti specifici di interesse comunale.

I comitati spontanei, risultanti da accordo scritto tra i partecipanti, a carattere occasionale e sorti per la realizzazioni di manifestazioni ricorrenti, tradizioni e storiche del Comune di Piraino, possono in ogni caso accedere a contributi, previa deliberazione, adeguatamente motivata, della Giunta.

La Giunta Comunale, con proprio provvedimento, stabilisce le priorità di assegnazione nonché le modalità ed i criteri per l'accesso e per l'erogazione dei contributi/sovvenzioni.

La domanda di contributo deve contenere:

- a) l'importo della spesa necessaria per la realizzazione del progetto/manifestazione,
- b) relazione sull'attuazione dello stesso e sui benefici sociali auspicati,
- c) impegno a presentare al comune una relazione finale sullo svolgimento dell'iniziativa, nonché rendiconto finale sulle spese sostenute.

La domanda deve essere presentata prima della manifestazione che si intende realizzare.

A cura del beneficiario dovrà essere presentato un dettagliato rendiconto contenente tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, e allo stesso dovrà essere allegata idonea documentazione fiscale (fatture, ricevute, e scontrini etc..) fino all'importo del contributo concesso.

Il predetto rendiconto dovrà essere presentato entro 120 giorni dalla data della delibera di concessione del contributo o patrocinio, pena la perdita del contributo.

Art.9

Diritto di partecipazione e di informazione

Le associazioni iscritte nell'albo comunale, nell'ambito della consulta di cui al successivo articolo :

- a) partecipano alla programmazione pubblica nei settori cui si riferisce la loro attività;
- b) possono proporre al Comune, ciascuna per il proprio ambito territoriale di attività, programmi e iniziative di intervento nelle materie di loro interesse;
- c) informano periodicamente la Consulta sullo stato dell'associazione(eventuale rinnovo delle cariche sociali, variazione del numero degli iscritti, progetti ed eventi realizzati).

Art. 10

Consulta Comunale dell'associazionismo

È istituita la Consulta Comunale dell'associazionismo, di seguito denominata "Consulta" che rappresenta le associazioni iscritte all'albo comunale di cui all'articolo 2, con lo scopo di promuovere una gestione il più possibile partecipata e per agevolare un rapporto proficuo di collaborazione fra l'Amministrazione comunale e le Associazioni presenti nel territorio comunale.

Sono compiti precipui della Consulta quelli di indirizzare, promuovere e coordinare le attività delle Associazioni che ne fanno parte; nel pieno rispetto delle Leggi dello Stato, dello Statuto, del Regolamento comunale, del pluralismo e dell'autonomia organizzativa delle Associazioni stesse.

La sede della Consulta delle Associazioni è presso l'aula consiliare.

I membri della Consulta sono nominati con decreto del Sindaco, in base alle indicazioni date da ciascuna associazione.

La Consulta dura in carica per tutta la durata della legislatura comunale e cessa con la fine della medesima.

I componenti della Consulta cessano dall'incarico, inoltre, per: dimissioni; revoca della delega da parte dell'associazione rappresentata; assenza, senza giustificato motivo, in tre sedute consecutive della Consulta .

Art. 11 -

Organi della Consulta

Sono organi della consulta l'Assemblea e il Segretario.

Art. 12

L'Assemblea

L'Assemblea è composta da un rappresentante per ogni associazione iscritta nell'albo comunale e dal Sindaco o altro suo delegato in veste di Presidente. Ogni associazione indica il proprio rappresentante al momento dell'iscrizione all'albo delle Associazioni.

L'Assemblea della Consulta si riunisce almeno tre volte all'anno e ogni qualvolta ne faccia richiesta un terzo dei componenti o sia richiesto dagli organi comunali per temi inerenti alle attività di competenza della Consulta.

Viene convocata dal Presidente , in seduta ordinaria, almeno 5 giorni prima della data stabilita con contestuale indicazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare, in seduta straordinaria con 48 ore di preavviso;

La funzione di Presidente è svolta dal Sindaco o dall'Assessore delegato o da altro delegato del Sindaco, che:

- Convoca e presiede l'Assemblea della Consulta;
- Coordina i rapporti fra le Associazioni, la Giunta Municipale e le altre Istituzioni presenti nel territorio.

La seduta è valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno metà dei componenti ed assume risoluzioni con voto favorevole di metà più uno dei votanti; in seconda convocazione, da indirsi mezz'ora dopo la prima, la seduta è valida qualunque sia il numero dei partecipanti

Le sedute sono pubbliche.

Art. 13 - Il Segretario

L'Assemblea nomina, ad ogni riunione, tra i membri presenti un Segretario che ha i compiti seguenti:

- a) redige un verbale sintetico relativo a ciascuna seduta della Consulta indicando la data ed il luogo della seduta, i nominativi dei membri presenti, i giudizi espressi durante la discussione di ciascun argomento, le risoluzioni approvate dalla Consulta con indicazione dei voti espressi da ciascun membro;
- b) conserva i verbali redatti;
- c) deposita, entro 10 giorni da ciascuna seduta, copia del relativo verbale presso il Comune affinché sia posto a disposizione per la consultazione da parte del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali di quanti altri ne facciano richiesta.

Art. 14 Compiti della Consulta

La Consulta, negli ambiti di attività dell'associazionismo:

- a) Collabora con l'Amministrazione Comunale e le altre Istituzioni presenti sul territorio comunale per agevolare e migliorare la convivenza democratica, la crescita culturale e momenti di aggregazione nel territorio comunale,
- b) Collabora con le Istituzioni scolastiche e le Parrocchie in attività di crescita sociale e culturale rivolte al coinvolgimento ed alla formazione delle nuove generazioni,
- c) Presenta e coordina le proposte da avanzare alla Giunta Municipale ai fini della programmazione comunale limitando, sovrapposizioni delle date in cui si realizzano manifestazioni e/o iniziative analoghe;

Art. 15 Rinnovo della Consulta

Entro 3 mesi dal suo insediamento, il Sindaco procede, previa comunicazione alle associazioni iscritte all'albo, al rinnovo della Consulta. Le associazioni provvedono, entro

30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, alla nomina dei propri rappresentanti.

Art. 16
Norme transitorie

Entro 90 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, le Associazioni esistenti sul territorio presentano la domanda di iscrizione al nuovo Albo comunale allegando la documentazione richiesta nel presente regolamento.

Art. 17
Disposizioni finali

Sono abrogate tutte le disposizioni di regolamenti comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente regolamento.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, trovano applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

ALLEGATO A

Al Sig. Sindaco del Comune di Piraino

Oggetto: Domanda di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni di Piraino

Il/La sottoscritt..... Legale rappresentante dell'Associazione
denominata..... con sede in Cap
Telefono Fax e-mail

CHIEDE

L'iscrizione all'albo comunale delle associazioni istituito dal regolamento comunale sui
rapporti con l'associazionismo approvato con delibera del Consiglio Comunale n.
del

DICHIARA

che l'associazione è stata costituita il;
che l'associazione persegue i seguenti fini istituzionali: - -
- -

NOMINA

il sig. _____ quale rappresentante di questa
associaizone nella Consulta Comunale dell'Associazionismo.

Si allegano alla presente domanda i seguenti documenti:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto o dell'accordo scritto degli aderenti;
- b) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
- c) relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
- d) scheda riassuntiva come da modello allegato "B".
- e) eventuale autocertificazione del legale rappresentante che autocertifichi gli elementi indicati all'art.2 e non contenuti nell'atto costitutivo o nello statuto.

Data e luogo.....

Firma legale rappresentante

.....

ALLEGATO B

ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE SCHEDA RIASSUNTIVA DATI

Denominazione dell'associazione _____ (per esteso
compresa eventuale acronimo);

Sede: Via/P.zza _____, Comune di _____, Provincia di
_____, Tel. _____, Fax _____, E-mail _____

Presidente o legale rappresentante: _____

Data di costituzione formale dell'associazione _____

Anno inizio attività effettiva _____

Iscrizione albo regionale _____

Natura giuridica:

associazione con personalità giuridica | |

associazione senza personalità giuridica | |

Forma di costituzione:

- associazione costituita con scrittura privata | |

- associazione costituita con scrittura privata registrata | |

- associazione costituita con atto notarile | |

- sezione locale di associazione nazionale (specificare quale) _____ | |

Eventuali strutture gestite (numero e tipologia) _____

Descrizione attività svolta:

Tot. Aderenti all'associazione:

persone fisiche n. _____

Associazioni n. _____

Aderenti che svolgono attività effettiva n. _____

Eventuale personale dipendente n. _____

Eventuali lavoratori autonomi n. _____ .

Dotazioni patrimoniali:

1. mobili: _____

2. immobili : _____

Data _____

Il Presidente (o il legale rappresentante)
